

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

HECH TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.

Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 6 Maggio

PROVVEDIMENTI FINANZIARI

CONTRO-OMNIBUS

ECONOMIE, FINANZE LOCALI

III.

Fra moderati a Pedrocchi:

Farabuti di democratici l'gongolano perchè non ci levano i decimi. Era il primo passo verso una agricoltura remuneratrice, che ci permetteva far lavorare di più e a patti più generosi; — bell'amore pel popolo...

— Oh conte, l'affetto al popolo li scaldava quando si trattò del macinato, perchè i furbaconi prevedevano che i milioni li dovevamo scontar noi.

— Allora occorre come dice Bonfadini, strapare la bassa gente dal dominio dei falsi amici, spiegarle come pel suo meglio bisogna cominciare dal sgravare la povertà. Pochi soldi di macinato o di dazio non le produrranno caldo nè freddo, quando troverrà sempre lavoro.

— Ma purtroppo il popolino continuerà ad andar dietro gli spropositi dei radicali, per simpatia se non altro, perchè essi son spiantati presso a poco come lui.

— Perciò mio caro, agli spiantati non lascerei neppure diritto di parlare di finanze. Ne possono capire quanto gli orbi all'Esposizione di Venezia. Sragionano, eccitando solo odii contro la nostra classe. Sequestri, sequestri...

— Eh insomma! ci vorrebbe un po'... un po' di due dicembre, come si rischiò di scrivere *Fanfulla*...

Eppure abbiamo riconosciuta l'ampiezza della crisi che paralizza l'agricoltura, procurammo spiegarne le cause, additarne i rimedi — escludendo solo il protezionismo, rimedio ciarlato.

D'altra parte solo una supina ignoranza può sconoscere che fra i fattori del costo di produzione del grano, e quindi del prezzo del pane, si novera l'imposta fondiaria. E' dunque presumibile che gongoliamo di un male che riescirà sventura comune?

Signori, un breve periodo di sgoverno, ha fatto retrocedere le finanze di 20 anni, riducendole all'epoca nefasta degli omnibus Sella. Qual colpa ne abbiamo noi? — Ci resta il deploro sterile dei Comizi riuniti che lo stato delle pubbliche finanze si sia inaspettatamente rivelato grave al punto da spingere il Governo su una via sì funesta. — Ma sulla strada funesta ci si caccia quando si cometton gli spropositi, o quando arriva il momento di doverli riparare?

Come parlar di sgravi oggi?

Magari fosse attuabile un contro-omnibus:

1° condono del 2° decimo a luglio prossimo; conservazione del 3° oltre il 1888;
2° nessun aumento sui cereali;
3° riso a L. 4.50 e L. 3, non sembrando equo che non abbia a subire un trattamento proporzionale a quello in vigore pel grano.
4° alzare i diritti doganali sui generi di lusso e di ampia consumazione, ma non di prima necessità. Oltre le derrate coloniali nominate nel progetto — confetti, biscotti da the, sciropi, cacao, cio-

colatta, pepe e pimento — toccare qualche liquore, qualche acido e prodotto chimico, le vernici, i profumi, certi tessuti e filati, le terre cotte, majoliche, porcellane, gli animali — e forse aggiungervi qualche dazio d'esportazione.

In una parola deliberare tutte le categorie sulla nuova tariffa generale.

Ma prima di abbracciare qualsivoglia espediente, deputati e governo si prefiggano di restaurare la severità finanziaria, — senza empirismi Sella, senza abdicare alla trasformazione democratica del sistema tributario, — la vera, la santa bandiera della Sinistra.

Politica finanziaria severa significa prima di tutto non occultare nè in minima parte, i buchi del bilancio, con indulgenza complice.

Oggi Parlamento e Nazione sappiano la nuda verità, malgrado i trasformisti, malgrado Depretis. Solo dopo riconosciuta la posizione, si potrà aprir le orecchie ai reclami dei vari interessi.

Vuol dire ancora, stanziare solo le spese strettamente necessarie; non più l'artificio di farle adottare su prezzi menzogneri, e persino rinunziare a quelle già votate, ma incompatibili colla situazione odierna, come la Roma-Napoli e la Asti-Genova.

E infine attivo controllo del Parlamento, sulle opere deliberate in passato.

Che non avvengano più compiacenti varianti di tracciati a triplicare l'importo e a dar facile campo all'avidità degli appaltatori di rifarsi dei ribassi d'asta. Il segreto militare non serva a coprire pentimenti e novità più o meno conformi alla legge, come nei forti di sbarramento e alla Spezia.

Se queste massime prevarranno, saranno rese impossibili le dilapidazioni di un Genala, mancherà occasione alle transazioni cui restò trascinato Magliani — illustre uomo sapientissimo, ma come vecchio burocratico inclinevole talvolta ai mezzi termini — e non sapremo più che farne delle arcadie finanziarie dell'on. **Luzzatti**.

Sincerità, parsimonia, rigore — *hoc opus*.

L'ideale da seguirsi nella trasformazione tributaria esige non si gravino i generi di prima necessità, specialmente nella revisione doganale, sia che si intenda adottar la tariffa generale, sia che si tentino di nuovo i trattati.

Il governo si impegni a non crescere ulteriormente il canone gabellario dei comuni. I municipii, benchè colla attuale legge elettorale dominati da proprietari, non riescono più a pigliare sul dazio consumo, perchè le popolazioni se ne prendono vendetta coll'esodo *extra muros*. E intanto... Pisa fra pochi giorni dichiarerà fallimento.

Sottometta invece alla tassazione locale quei consumi diventati ragguardevolissimi eppur rimasti esenti; vogliamo dire il gas e i trams. I pingui lucri delle Società del gas, misteriosamente federate insieme, sfuggono alla ricchezza mobile, ma non si sottrarrebbero ad un'imposta indiretta del Comune. — I trams nelle città popolate cavano proventi favolosi. A Milano l'anno scorso distribuirono il 34% agli azionisti. A Napoli ripartiranno un dividendo poco minore.

Dunque non peggiorare le condizioni di sussistenza delle plebi, nè

direttamente, nè esigendo dai comuni nuovi sacrificii o caricandoli sempre peggio di spese per loro indole spettanti al potere centrale. *Hic labor*.

Nè deve credersi disperabile il conseguire notevoli economie. Astenersi da ogni impresa di Paladini erranti.

Restringere gli uffici pubblici — allettamento alla pigrizia della gioventù borghese.

Zanardelli, anti-burocratico per eccellenza, il quale ha saputo nel 1882 tagliar le unghie ai cancellieri, riuscirà anche coi conservatori delle ipoteche, aggiungendo un serto alla corona di *instauratore della morale* nell'amministrazione.

Poichè deve sapersi che le migliori conservatorie oggi sono oggetto di mercato. Vacante un posto, chi vuol riuscirvi acquieta i rivali con somme fisse o mediante promessa di partecipazione agli utili.

Quanti milioni si è pappata quella brava gente dal 1861!

Nel progetto pendente alla Camera molti punti appaiono conciliabili colle idee da noi propugnate. Certo con ragione i Comizi lamentano l'assenza nella parte riguardante le tasse sugli affari, di mitigazioni sulla vendita dei prodotti agrari, e sulle locazioni — tanto più che quest'ultima tassa si carica sempre ai coloni.

Sui particolari che la Camera dovrà emendare ci riserviamo discorrere successivamente.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Tornata del 5

Presidenza: Biancheri

Bonajuto svolge una sua interrogazione sul disastro finanziario avvenuto a Catania, e chiede che il Governo punisca severamente le associazioni di malfattori e tuteli la moralità pubblica oltraggiata da essi, che trovati anche in qualche banca.

Grimaldi dichiara che nei limiti e nella facoltà che la legge dà al Governo, egli farà un'inchiesta sulle banche e che procederà energicamente per rivendicare la moralità offesa.

Bonajuto ringrazia soddisfatto.

Bertolè rimanda l'interrogazione di **Martini** Ferdinandò sugli intendimenti del Governo circa la questione africana alla discussione che si farà quando il Governo proporrà dei provvedimenti per i possedimenti nel Mar Rosso.

Si apre la discussione sullo stato di previsione della spesa pel ministero dell'agricoltura industria e commercio 1887 88.

Fanno raccomandazioni varie: **Arnaboldi**, **Florenzano**, **Levi Ulderico**, **Cavalletto**, **Mocenni**, **Toaldi**, **Costa Andrea**, **Gallo**, **Indelli**, **Di San Giuliano**, **Tubi Costantini**, e **De Zerbi** e il relatore **Lucca**.

Il seguito a domani.

Annunciata un'interrogazione di **De Zerbi** sull'annunziata occupazione che la Spagna farebbe di un punto sulla riva africana nel Mar Rosso.

Levasi la seduta alle ore 6.

Corriere Veneto

Dolo. — A! Dolo si radunarono parecchi elettori liberali e costituirono una *Associazione liberale* coll'intendimento di propugnare il conseguimento degli ideali democratici e sostenere degli interessi morali ed economici del paese.

Benissimo! noi vi facciamo plauso sincero!

Tuttavia ameremmo l'associazione comprendesse subito la necessità della vera concordia fra tutti i liberali; al che certo non si presta il primo atto cioè il telegramma al Crispi in cui protestando a ragione contro il modo con cui furono fatte le ultime elezioni, si fanno implicitamente allusioni le quali conservano un'irritazione che pel pubblico bene conviene pur togliere sull'altare della concordia; altrimenti le eventuali vittorie non potranno essere senonchè effimere.

Treviso. — Una nuova industria quella della fabbrica di stearine va a sorgere a Treviso.

Dal foglio degli annunci legali, rilevasi il contratto di società. In esso è detto che venne costituita una Società in accomandita semplice, sotto la ragione sociale — « *Premiata Fabbrica di Stearina, Candele, Ceresina e Saponi* » — Lach Morpurgo Bernesch et C. — con sede in Treviso, fra i sigg. Dott. **Bela Lach** di Treviso, cav. **Eugenio Morpurgo** di Venezia e **Raoul Bernesch** di Venezia, quali soci responsabili ed altri quali soci accomandanti.

Scopo della detta Società è l'esercitare nell'antico Opificio di Ceresina in Treviso, l'industria ed il commercio della Stearina, Ceresina ed affini Candele, Saponi, unto da carri e simili. Il capitale è di L. 600,000 (seicentomila) in denaro diviso in 120 (cento venti) quote di L. 5000 (cinquemila) ciascuna.

Corriere Provinciale

DA CONSELVE

2 maggio

Per la verità

Ci permettiamo correggere alcune inesattezze contenute nella corrispondenza da Conselve inserita nel N. 43 del *Gazzettino* di Venezia, e preghiamo l'egregio corrispondente ad attingere d'ora in avanti le sue notizie da fonti migliori, e ciò per non trarre in errore il pubblico.

Prima di tutto diremo che l'asserire che una nuova vendita di una data merce sia di danno al pubblico, è una teoria del tutto sbagliata. Più c'è concorrenza e tanto più il pubblico guadagna: ogni venditore cercherà o colla qualità o col prezzo di attirare a sé i compratori, e questo assolutamente non è un danno ma un vantaggio.

Il venditore di vino di cui è parola in quella corrispondenza è certo **Longhin** persona onesta ed incensurata, nato e domiciliato a Conselve; ed il sig. **Ballarini** Delegato di P. S. è nativo di Chioggia; sono adunque compatriotti perchè sono ambedue italiani, ma non per essere dello stesso campanile.

Non sappiamo fino a quanto si estenda la sorveglianza della P. S. sopra quella vendita vino senza fermativa e sugli altri pubblici esercizi, ma crediamo fermamente che sarà eguale ovunque, visto che disordini da molto tempo non ne avvengono nè qua nè là. L'asserire poi che sia un ritrovato di malviventi, ci scusi l'egregio corrispondente, ma ci sembra un po' troppo azzardata, poichè, come il corrispondente ben sa, di quel genere di gente, per fortuna, ne abbiamo poca, ed il corrispondente sa bene dove quella poca frequenta.

In quanto poi alla speranza espressa che il Sindaco abbia a provvedere ci permettiamo una osservazione.

Il Municipio negò la licenza al **Longhin** di aprire un'osteria; si vedrà forse in seguito se poteva negarla, ma per ora ci preme constatarci che la sola ragione per la quale si dice che la licenza non fu accordata si deve cercarla nel fatto che il **Longhin** è uno dei testimoni principali rei di aver detto la verità nel famoso processo a carico di certo **Bottelli** per vendita vino adulterato — processo che, cominciato oltre sei mesi fa, viene tirato in lungo, e che si cerca a tutta possa di seppellire. Anzi ci pare che dovrebbe occuparsene per sollecitarlo il sig. Procuratore Generale.

Noi non abbiamo nessuna simpatia particolare per il Delegato di Pubblica Sicurezza ma vorremmo per il decoro della giustizia e della moralità pubblica che le Autorità amministrative e giudiziarie imparassero da lui molte cose!

Cronaca Cittadina

IL TEATRO VERDI

NELLA STAGIONE DEL SANTO starà aperto o chiuso?

Tutti a ragione si domandano trepidanti se la prossima Stagione del Santo il Teatro Verdi rimarrà chiuso ovvero se avremo anche quest'anno uno spettacolo degno della città e della ricorrenza come negli ultimi anni avemmo il piacere di avere. Nè la domanda è fuori di luogo, poichè è scorsa ormai la prima settimana di maggio e ancora non se ne sa niente; pochissimi giorni ancora e non ci sarebbe più rimedio, e il nostro massimo Teatro di recente restaurato ed aperto con tanti gravi sacrifici degli azionisti e del Municipio, dovrebbe rimanere chiuso a troncarsi le riprese tradizioni e con vero danno materiale della nostra città.

Il che sarebbe enorme invero; ed è appunto per questo che vogliamo illuderci e ritenere che a questo non si sarà punto per giungere, poichè troppo grave sarebbe la responsabilità di fronte alla cittadinanza per parte di coloro i quali hanno in mano il mestolo della faccenda teatrale.

Avemmo difatti nel **Bolli** un impresario che rispondeva alla pubblica fiducia e che anche quest'anno ci avrebbe dato senza dubbio uno spettacolo degno della Stagione. Invece egli... non c'è più.

A noi non spetta entrare nei dettagli che determinarono quella rottura; tutto non potremmo sapere, nè il poco che sappiamo potrebbe, se narrato, rimediare agli errori del passato, mentre conviene guardare all'avvenire. *Post factum nullum consilium*, sebbene questo passato debba servirci di lezione per l'avvenire.

E tributati i dovuti elogi al bravo simpaticissimo **Bolli**, ben dolenti di non averlo ancora fra noi, osserveremo tuttavia come i dissapori fossero incominciati in carnevale e quindi sia stata una grave serie di errori il trascinarsi così fino ad oggi, affidandosi dapprima ad altro impresario che non incontrava punto la fiducia del pubblico (ciò doveva porre almeno sull'avviso) per poi... trovarsi al punto in cui appunto ora ci troviamo.

Persona assai intraprendente tenta ora di stornare il pericolo che il Teatro rimanga chiuso e noi abbiamo dunque fiducia che vi riuscirà e saremo ben lieti di farvi plauso. Ristrettissimo però è il tempo a sua disposizione e minore il numero e più esigenti gli artisti nei prezzi. Non saprei quindi sarebbe la colpa della non riuscita e perchè questo non avvenga fa d'uopo che i ricchi preposti al Teatro, convinti della responsabilità che pesa su essi, gli facilitino in tutti i modi l'opera difficilissima.

Osserviamo inoltre che anche il Municipio dovrebbe dire una parola; il Comune contribuisce difatti con un forte sussidio ed ha quindi il diritto e il dovere di sorvegliare affinché lo spettacolo venga dato, e venga dato degno della Stagione e dei sacrifici che fa lo stesso Comune. Con uno spettacolo bello si trascinerebbero a Padova parecchi forestieri, specialmente dalla vicina Venezia animata per la Mostra Nazionale, e il Municipio si potrebbe compensare direttamente o indirettamente dei sacrifici. Ha fatto niente il Municipio per tutelare l'interesse della cittadinanza e l'indiretto dei bilanci comunali, come ne avrebbe avuto e ne ha il sacrosanto dovere?

Ma il dovere primo è per parte dei preposti al Teatro, e noi non dubitiamo punto che comprenderanno tutta la loro responsabilità, e quindi sapranno far sì che ci sia uno spettacolo a degno della circostanza. Queste sono le nostre speranze e i nostri voti.

Corte d'Assisie. — Elenco dei Giurati estratti oggi, 6 maggio, che dovranno prestar servizio alla nostra Corte d'Assisie che avrà principio il 1 giugno:

Ordinari

1. Zardin Fortunato, poss., Padova.
2. Matteazzi avv. Luigi, id.
3. Muraro Angelo, maestro, Montagnana.
4. Verson dott. Enrico, Padova.
5. Fioretto Pietro, Pozzonovo.
6. Travaglia Carlo, Monselice.
7. Pente Camillo, poss., Padova.
8. Sinigaglia Carlo, farmac., Teolo.
9. Cavagnari, prof. Antonio, Padova.
10. Bianchini ing. Giacomo, id.
11. Piozzi dott. Gabriele, Rovolon.
12. Milanesi Enrico, Camposampiero.
13. Zanibon Gaetano, Padova.
14. Pasini avv. Giacomo, id.
15. Vascon-Giuseppe, Villa Estense.
16. Tavola Alessandro, Este.
17. Ferro Gio. Maria, S. Giustina in Colle.
18. Giusto Bortolo, Padova.
19. Forati Carlo, Montagnana.
20. Baldin dott. Giovanni, medico, Cervarese S. Croce.
21. Squarcina avv. Ferruccio, Padova.
22. Candiotti Alessandro, id.
23. Dainese Giordano, poss., Montagnana.
24. Monerumici ing. Ant., Padova.
25. Carraro Venceslao, poss., idem.
26. Ortolan Giuseppe, Correzzola.
27. Levi Catelan dott. Enrico, Padova.
28. Capellari Luigi Vittorio, idem.
29. Zanon Luigi, Este.
30. Gnesotto prof. Ferdinando, Padova.
31. Tommasini Gio. Batta, poss., Vegliano.
32. Zenato Gaetano, Este.
33. Andolfo Gaspare, idem.
34. Bragio Carlo, poss., Montagnana.
35. Campi Domenico, Pontelongo.
36. Gasparetti dottor Vittorio, maestro, Torreglia.
37. Zanini dott. Pietro, maestro, Este.
38. Busatta Pietro, Gazzo.
39. Viterbi Abramo fu Lazzaro, Padova.
40. Allegri Sebastiano, S. Urbano.

Supplenti

1. Beltrame cav. Francesco
2. Malanotti nob. Enrico
3. Zaniboni prof. Pietro
4. Zorzi dott. Pietro, medico
5. Borlini Dante, farmacista
6. Nordio dott. Francesco Saverio.

7. Segrè avv. Salomone.
8. Sertorio Emilio, farmacista
9. Tosato Adolfo, poss.
10. Scremin Selva Alberto.

Conferenza pel Giardino d'Infanzia. — Domani, sabato, alle 8 1/2 pom., avrà luogo, nella solita Sala sopra la Gran Guardia in Piazza Unità d'Italia, la quinta Conferenza a beneficio del Giardino d'Infanzia.

Sarà data dal prof. L. Ellero, ed avrà per argomento: *La malattia del secolo.*

I biglietti d'ingresso, del prezzo di una lira, si possono acquistare presso le librerie Draghi e Druker, e nella sera della Conferenza, anche all'ingresso della Sala.

Gli studenti, presentandosi colla tessera all'ingresso della Sala, vi avranno i biglietti per soli 50 cent.

Ospiti illustri. — Ieri fu di passaggio per la nostra città, come avevamo annunciato, il prof. Enrico Nè. Alla stazione fu ossequiato dai sig. Abriani, prof. Vittanovich, dott. Mantovani, avv. Negri. Egli visitò il Gabinetto stenografico alla sede della Società ed il presidente Abriani salutò con acconce parole la sua venuta a Padova. Il prof. Nè ringraziò commosso i membri della locale società stenografica per le accoglienze ricevute, poi appose la sua firma su di una dedica, che resterà negli archivi sociali a ricordanza del solenne avvenimento. Ebbe ospitalità in casa del prof. Vittanovich, e unico allievo qui esistente dell'illustre maestro.

Alle 2 è ripartito per Firenze, onde assistere al Congresso stenografico che comincerà il giorno 7 e durerà fino all'11 del corr. mese.

Gruppo Garibaldino. — Tutti gli aderenti al Gruppo Garibaldino sono invitati ad una interessantissima riunione che avrà luogo domenica 8 maggio nella sala, gentilmente concessa, del Circolo Popolare sopra il Caffè del Duomo alle ore 5 pom.

Oggetto principale sarà la comunicazione del risultato delle pratiche fatte per poter intervenire all'inaugurazione del monumento al Grande Eroe, che avrà luogo domenica 15 maggio in Verona, come pure di quelle da farsi per intervenire all'altra che avrà luogo in Venezia il giorno 2 giugno prossimo.

Ancora la posta. — Da più di un anno noi scriviamo contro la fornace della posta — il cortile interno della medesima —; ma fu tutto inchiestro sprecato. Ieri (5) alle 11 a. siamo andati a ritirare una lettera e

abilità, gravi condizioni se essa è astuta, leggera se, come credo è più appassionata che cupida e se pone l'amore al disopra dell'interesse?

— Voi stimiate poco le donne — concluse Rochebonne.

— E voi?

— Ciò dipende da loro.

— Usciamo stasera? — chiese lei cambiando soggetto.

— Come volete. Darste voi gli ordini.

— Alle cinque, allora. Ma intendiamoci — aggiunse alzandosi. — Io vi passo le corse, i clubs, le scommesse, il giuoco, ma nulla di più.

Oppure, pensateci, io mi vendico.

— E' la terza volta che me lo dite.

— Ve lo ripeto.

— Ah, siete proprio del vostro paese, piccola Borgia!

Essa lo minacciò, sorridendo, col dito ed uscì.

— E' fiera — pensò il duca — ma tanto bella!

Passò sotto la veranda, accese un sigaro, si distese sopra un gran canapè di giunco, che gli serviva di giaciglio di riposo, e contemplò un momento il magnifico lembo di verdura che egli possedeva nel cuore di Parigi, un giardino pieno di ombra e di mistero, giacché i rumori dell'esterno giungevano attutiti dalla distanza come il suono di una musica da ballo intesa dalla strada.

ci sentimmo mancare il respiro in quel forno. E dire che i poveri impieghi devono starci per circa 8 ore al giorno in quella temperatura massauese! Si diceva che il ministero avesse approvato il progetto per diminuire i calori tropicali; ma nulla accenna che per quest'anno si dia mano ai lavori. E' sì che siamo ai 6 maggio!

Domenica gli azionisti del panificio si aduneranno per la nomina delle nuove cariche: l'azienda dei 4 mesi trascorsi si chiuse con un deficit considerevole: noi consigliamo la direzione che sarà eletta ad adottare per la cottura del pane detto cortile ed in tal guisa si avrà un risparmio almeno del 25 per cento sulle passività. Il recente aumento di L. 1,60 al q. sul dazio per l'introduzione del frumento dall'estero farà indubbiamente rialzare i prezzi del pane e quindi è indispensabile l'esistenza del panificio acciò serva di freno ai fornai.

Utilizzando il cortile interno della posta nel modo sopraindicato il panificio potrà avere lunga e prospera vita a beneficio delle classi meno abbienti.

Congregazione di Carità. — Ecco l'elenco dei sussidi erogati dalla Congregazione di Carità nel mese di aprile p. p.:

Su fondo proprio

- Sussidi ordinari mensili:
- a poveri di città, N. 130. L. 903.—
 - id. di città con fondo speciale del b. Treves dei Bonfilii, 109 » 158.—
 - » co. Corinaldi, 64 » 66.—
 - id. diversi, con altri fondi, 8 » 84.50
 - id. del suburbio, 73. » 494.—
 - id. fanciulli orfani od abbandonati, 26 » 291.50
 - transitori a pov. del Comune: in danaro, 52 » 378.30
 - in buoni delle encine economiche, 19 » 89.30
 - in letti e coperte, 3 » 74.87
- Sussidi straordinari:
- a poveri danneggiati da malattie contagiose, con fondi speciali, 34 » 372.—
 - id. diversi, con offerte e legati diversi, 147 » 1748.—

Su fondo delle Opere Pie amministrate

- Sussidi mensili a poveri infermi e vergognosi, 67. » 586.—
- id. transitori a poveri di varie parrocchie, 16 » 167.—
 - id. straordinari a poveri di Torre ed Arcella, 84 » 84.—
 - id. dotati, 7 » 890.24

Totale L. 6386.68

Tiro a Segno. — Domenica 8 corr. avranno luogo del Poligono mi-

Riposò il suo sguardo languido sui cesti di fiori attorno al piccolo prato, ed a poco a poco, lasciato sfuggire il sigaro dalle dita, cadde in un assopimento che non era nè veglia nè sonno.

In una specie di nebbia vide aleggiare l'immagine vaga e vaporosa di Germana simile alla Margherita di Faust: un'incarnazione di donna con quel tantino di civetteria e quella malizia fine e spiritosa della parigina, che è come il condimento della pietanza dell'amore.

Si passò le mani sugli occhi ed egli vide tuttavia, come se la fanciulla avesse avuto il dono di penetrare col suo dolce chiarore fra le più fitte tenebre. Ed intese una voce misteriosa che gli mormorava queste parole:

« Incontrare una donna buona, amante e fedele, non è una felicità? La tua esistenza è vuota come il cranio d'un buffone seppellito da cento anni. Il tuo cuore è arido come la sabbia del Sahara, i tuoi occhi sono stanchi del turbine nel quale tu ti agiti senza fissarli in alcun luogo. La tua italiana non ti sa comprendere; le vostre carezze sono tutte menzogne, astuzie le vostre parole. Voi vi rassomigliate come le fresche e verdi praterie dei fjords danuesi rassomigliando ai campi aridi e rocciosi della Sicilia. Ti ci vorrebbe un sostegno

litare di Porta Portello esercitazioni regolamentari di tiro per gli iscritti nella Società.

Sarà eseguita la terza lezione di tiro ordinario col seguente orario:

Dalle ore 8 alle 10 ant. Riparto Scuole.

Dalle ore 10 alle 1 pom. Riparto Milizia.

Dalle ore 1 alle 2 pom. Riparto Libero.

Alle ore 2 pom. Gara libera a tutti i soci muniti di tessera.

Nessun socio però in alcun caso potrà eseguire più di una lezione di tiro, come pure non potrà prender parte alle esercitazioni se non sarà munito del libretto personale; le lezioni arretrate si potranno compiere solo allorché i soci del rispettivo riparto avranno esaurita la lezione prescritta per la giornata.

Al mezzogiorno continueranno pure le istruzioni militari per i soci appartenenti alla 2^a e 3^a categoria.

Un'altana pericolosa. — Adesso si stanno abbattendo le casette di Via Mugnai a sinistra; ma a destra esiste un'altana in pessimo stato e che sarà veduta da chi arriva a Padova dal Ponte Molino con poco onore per l'edilizia di Padova. Ma questo si è il meno, giacché detta altana costituisce un grave ed imminente pericolo per chi vi accedesse.

Il proprietario adunque per l'estetica e per la sicurezza delle persone demolisca e ve ne faccia costruire altra di solida ed elegante.

A proposito di altane ve ne sono molte per Padova di abete e molto pericolose: spesso fiate abbiamo richiamata su ciò l'attenzione del Municipio; ma sempre inutilmente. Se accadrà qualche disgrazia come quella delle Croci Verdi in Via Eremitani lo scorso ottobre tutta la colpa ricadrà sui proprietari e sul Municipio.

Principio d'incendio e pompieri. — Ieri l'altro (4) verso le 8 pom. si manifestò un piccolo incendio nel camino di una casa presso lo stallo delle Croci Rosse in Via Gigantessa. Fu subito spento dai pompieri accorsi.

A proposito di pompieri: quando aspetta il Municipio a praticare la riforma in quel corpo importantissimo giusta promessa dopo gli incendi Tesaro-Valle e Prosperini? Che tutto a Padova sia destinato ad andare per le Calende Greche!!!

Smarrimento. — Stamane verso le ore 10 venne smarrita percorrendo le vie Torricelle, Servi e Gallo da una povera vecchia, venditrice di uova una borsellina nera con legaccio rosso

per la vecchiaia, una bussola per guidarti, una confidente per l'anima tua, una donna fedele pel tuo focolare. Che cos'è la vita senza un'affezione vera, se non una fornace in cui tutto consuma, una notte in cui si smarrisce, un inferno in cui si soffre?»

E di nuovo gli apparve l'immagine di Germana che col suo angelico sorriso fuggiva attraverso gli spazi.

— Sì, ma quella felicità è d'un altro — disse lui — io non ho più diritto di pensarci.

Scosse il suo torpore, accese un altro sigaro, e tornò alla realtà della sua vita frivola e mondana.

La felicità! Parola vuota. Chi la conosceva nel circolo che frequentava lui? Dove la si era mai incontrata? Il piacere! Meno male questo.

Germana era un angelo, ma cadrebbe come le altre.

Frattanto egli usciva per informarsi e tracciare i suoi piani.

Non era di quelli che sanno resistere ad una tentazione e rifiutare a se stessi un godimento. A che cosa servirebbero i milioni se bisognava vivere come un cenobita o come un povero diavolo? Quella piccola venditrice di cappellini era davvero una bellezza prodigiosa. Sarebbe una amante stupenda. Non ci voleva che lui per scoprire quelle perle nascoste. I suoi amici del Jockey ne morireb-

con entrovi circa lire 14 fra argento e rame.

L'onesta persona che la trovasse e la recapitasse al Municipio farebbe opera veramente meritoria, perchè trattasi di una povera sventurata.

Teatro Garibaldi. — Questa sera riposo per preparare per domani il nuovo grandioso ballo in 10 quadri *Mostro d'Oro.*

Istituto Musicale. — Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova, stasera 6 corr. dalle ore 7 alle 9 pom. in Piazza Unità d'Italia:

1. Polka, *Una Polka qualunque*, Drigo.
2. Sinfonia, *Semiramide*, Rossini.
3. Mazurka, *Ora e sempre*, Orsini.
4. Rapsodia Hongroise, Listz.
5. Marcia Indiana, *Africana*, Mejerbeer
6. Pot pourri, *Ballo Amor*, Marengo.
7. Marcia, N. N.

Una al di. — Bernardino questa volta è stato spiritoso senza volerlo.

Ieri andò a far visita ad una signora. Un momento dopo un grosso ragno passeggiava maestosamente sul bracciolo della poltrona dove era seduta la padrona di casa.

— Sa che cosa vuol dire? — domanda la signora. — Crede che sia di cattivo augurio?

— Vuol dire semplicemente che la casa è tenuta male.

Bollettino dello Stato Civile del 3 Maggio

Nascite: Maschi N. 0 - Femmine 3.

Matrimoni. — Dorio Francesco fu Giovanni, agente, celibe, con Gazzo nob. Adelaide fu Benedetto, possidente, nubile.

Morti. — Tagliapietra Anna fu Domenico di anni 55, civile, nubile — Chiovello Angelo fu Giovanni, pensionato, coniugato — Bovo Francesco fu Domenico di anni 61, facchino, celibe — Negrelli Emilio fu Michele di anni 68 1/2, regio pensionato, celibe.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 6 Maggio

Rendita italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	98 80. —
Fine corrente	99 —. —
Fine prossimo	— —. —
Genova	79 —. —
Banco Note	2 04. —
Marche	1 24 3/4
Banche Nazionali	2200 —. —
Banca Naz. Toscana	— —. —
Credito Mobiliare	1004 58. —
Costruzioni Venete	327 —. —
Banche Venete	361 —. —
Cotonificio Veneziano	215 —. —
Credito Veneto	275 —. —
Tramvia Padova	340 —. —
Guidovie	91 —. —

bero di rabbia quando egli la mostrebbe loro in una piccola festa.

VII.

Il giorno dopo era domenica. Gli impiegati dei grandi magazzini avevano vacanza.

Di domenica, le strade vicine al Gran Saint Germain sono deserte. Par d'essere in un quartiere di Londra od in una città morta. Al tumulto di tutta la settimana succede un silenzio da chiostro. Le imposte laminare di ferro a canelli sono abbassate sulle vetrine. Non più stoffe varriopinte in mostra attraverso i nitidi cristalli, non più quella fiera sui marciapiedi dinanzi alle botteghe ed ai banchi; tutto è chiuso. Di sera qualche lume rischiara con luce tremolante le finestre delle soffitte.

Nelle gallerie deserte del magazzino i garzoni ed i pompieri di guardia passeggiano come sentinelle annoiate e fan loro ronda con una puntualità militare; ma la libertà che in quel momento godono gli altri rende a loro la casa più triste. La cittadina che ha chiuso le sue porte pesanti e le sue saracinesche di ferro, diventa una prigioniera.

(Continua.)

GERMANA

ROMANZO FRANCESE

— Sta bene. Ma prendiamo, per esempio, quella ragazza dianzi. Essa è bella e dev'essere orgogliosa. Vegetare al banco di un negozio, per quanto questo negozio sia splendido, ricevere talvolta osservazioni pungenti, obbedire, tornare la sera sposata in una stanza nuda, col pensiero che ogni giorno bisognerà ricominciare daccapo, non si chiama vivere, convenientemente. Voi, Fernando, siete un uomo distinto, e portate in voi quel che si dice « la razza » il che non è tutto, ma è già qualche cosa. Ora, se un ammiratore elegante, grazioso come voi, cortese, pieno di delicatezze come voi, viene a deporre i suoi omaggi ai piedi di quella bella creatura con parole adulatrici come le vostre, Fernando, col vostro nome rimbombante, come volete che essa non sia arcicontenta della scelta e non si affretti a capitolare a quelle condizioni che dipenderanno dalla sua

Cotoni. — A Liverpool il deposito è aumentato e salì a 1,013,460 balle, contro 628,260 l'anno scorso, pari epoca.
 La provvista mondiale visibile è ora maggiore di 83,000 balle in confronto a quella dell'anno scorso, pari epoca.
 Di cotone americano c'è un deficit di 138,000 balle in confronto al 1886 pari epoca.
 La tendenza è al rialzo.

Spettacoli d'oggi
Teatro Garibaldi. — Riposo.

Lo Studio dei Tipi

(Nota giornaliera)
 « I prosperi e i fortunati sono raramente, o male, uomini religiosi. Gli sventurati soltanto corrono a gittarsi ai piedi degli altari, e cercano nella speranza d'un'esistenza futura un compenso ai mali di questa.
 « Io mi sono spesso rivolto una domanda angosciata: E' l'agiatezza che rende i prosperi ingrati alla divinità, o è la sventura che ha creato ai miseri il bisogno di fabbricarsi questa chimera e di crederci? La fede — poichè ella è solo degli infelici — non sarebbe che un inganno creato dalla sventura? »
 (I. U. Tarchetti — Pensieri.)

Due giorni d'un Almanacco

6 Maggio Venerdì — Muore Mazza Ang., distinto poeta, di Parma, 1741 1817 — S. Giov. avanti la Porta Latina.
7 Maggio Venerdì — Selvatico G. B., lodigiano, valente erudito. 1548 1622 — S. Stanislao.

Annunzio bibliografico

E' uscito un romanzo destinato a furoreggiare; l'abbiamo divorato e ad ogni pagina ci troviamo nuovo piacere.
 Il titolo ne è **Ettore Asvodario o l'assedio di Arona nel 1521**. Fu pubblicato in Arona a cura dell'editore Berlet-Millioz.
 L'edizione è splendidissima; bella la carta; 65 le incisioni illustrative, tutte bellissime e bene intercalate nel testo.
 Vi si trovano rivelazioni scientifiche e storiche veramente appropriate e che rivelano la valentia e l'erudizione dell'autore; le spiegazioni degli astri unite alla scienza della religione sono nella loro chiarezza altamente istruttive e rivelano lo scopo di dare alla religione dell'avvenire un novello indirizzo fuori delle invenzioni che tutti deturparono e sviano i sistemi religiosi.
 L'Asvodario altri non è che l'Ettore Hieramosca che si fa morire eroicamente in Arona, illustrando così gli ultimi anni sconosciuti di questo eroe. Riusciti gli altri caratteri.
 Ma tanto è importante e proficuo questo libro che ci riserviamo parlarne più diffusamente.
 Il romanzo costa L. 350 e vendesi in Padova presso Druker e Senigaglia all'Università.

Disastri gravissimi

Attraversando ieri (5) Barcellona, il vapore **Ajaccio** della compagnia Transatlantica partito da Cetta per Algeri, abbordò l'Asia della compagnia Frayssinet, uscito da Barcellona.
 L'Asia colò immediatamente a fondo. L'equipaggio e parte dei passeggeri dell'**Ajaccio** furono raccolti a bordo del **Ajaccio** che entrò a Port Vendres. — Il numero degli scomparsi è ancora ignoto.

Terremoti in America

Il terremoto segnalato fu inteso dalla California fino a Messico; una montagna si è sprofondata presso Tucson.
 Dalle sorgenti d'acqua sgorgarono dal suolo aperto presso Benson, avvennero altri fenomeni. Tuttavia nessun incidente è segnalato. La durata delle varie scosse di terremoto fu di otto e quattro minuti.
 — I terremoti continuano. Dispaeci dal Sud-Ovest annunziano che furono sentiti in tutta l'Arigona meridionale.

A Benson furono avvertite sei scosse distinte.
 Annunziati da ieri mattina che un cratere vulcanico sarebbe aperto alla sommità di una montagna situata a venti miglia di distanza da Benson. L'eruzione sarebbe cattivissima.
 Segnalasi un'altra eruzione vulcanica sulle montagne di Saniose (Messico).

I drammi delle miniere

Un dispaccio da Victoria (Columbia inglese) annuncia che in seguito ad un'esplosione di gaz 150 minatori rimasero seppelliti nella miniera di Valpago nell'isola di Vancouver. Si dispera di salvarli. La miniera arde.

Un po' di tutto

Un'altra centenaria. — Narra l'**Imparziale di Messina** che in un cantuccio ignorato del Faro superiore e propriamente nella contrada Baglio a Messina vive ancora, in salute florida, una vecchia di 105 anni. Essa ha nome Antonia Angioli: fu maritata, nella sua giovinezza, a certo Filippo Librandi. L'Angioli conserva ancora la vivacità dei begli anni, e sta tutto il giorno sull'uscio di casa a far la calza.

Un vuoto di 152,000 lire. — Sono state scoperte delle gravi irregolarità nella Banca dei depositi e sconti di Catania. Si sono trovate delle cambiali liquidate, ad insaputa della Commissione di sconto per 152 mila lire. Il direttore della Banca venne destituito.
 Gli atti furono tosto comunicati al potere giudiziario.

Terribile esplosione di una polveriera. — Martedì è avvenuta una terribile esplosione di una polveriera, lontana un miglio da Hounslow, presso Londra. Vi lavoravano un 300 persone fra uomini, donne e ragazzi. L'esplosione avvenne tre minuti prima che rientrassero dalla colazione, e fu sentita nel raggio di parecchie miglia, sino a Londra ove a tutta prima si credette ad un attentato dinamitardo.
 L'edificio della polveriera è distrutto; parecchie case intorno sono demolite.
 Ad Hounslow i vetri delle finestre furono tutti infranti.
 Il disastro sembra dovuto ad un solo operaio dello stabilimento, che mise in moto la macchina che pulisce la polvere. Il congegno ne conteneva mezza tonnellata. Del disgraziato furono rinvenuti il cranio e qualche esso scheggiato. Anche un ragazzo rimase ferito.

Una nuova corazzata francese. — Si è varato nell'arsenale militare di Brest la corazzata **Neptune**.
 E' una nave a due eliche stazzante 10,500 tonnellate, lunga metri cento metri larga 28; la forza delle sue macchine è di 12 mila cavalli. E' difesa da un ponte corazzato di 8 centimetri le corazzate dei fianchi avranno uno spessore di 45 centimetri fino alla linea d'immersione. Avrà due torri blindate con 4 cannoni, 17 cannoni in batteria, 10 cannoni-revolver e 5 tubi lancia torpedini. Si calcola che filerà 17 nodi all'ora. Quando terminata costerà 15 milioni circa.

Ultime Notizie

(Nostri dispacci)
 Roma, 6, ore 9 50 ant.
 Il ministero dichiarerà alla Camera che se intendesi ancora rimanere in Africa sulla difensiva bastano i fondi e le forze disponibili; ci vorranno volendo riprendere l'**offensiva 90 milioni e 10,000 uomini**. La Camera deciderà sul da farsi.
 — Quanto al punto occupato nel Mar Rosso della Spagna il ministro degli esteri **chiese spiegazioni a Madrid** ritenendolo sotto il protettorato dell'Italia. All'ambasciata spagnuola non se ne sa niente. Altri ritengono trattisi di un punto oltre lo stretto di Bab-el Mandeb soggetto al protettorato francese. La **Riforma**, pur mostrando simpatie per la Spagna, dice che l'Italia non può rimanere indifferente.
 — Gli **Assaort'ni protestarono amicizia** e chiesero a Saletta libertà di commerci. Saletta lo concesse verso garanzie.

— Tutti gli uffici della Camera si sono pronunciati **favorevoli ai progetti militari** del Bertolè; presidente fu eletto Mirri, segretario Ulderico Levi.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)
 Berlino, 5. Reichstag. — Si vota il credito supplementare perciocchè riguarda le spese permanenti dell'amministrazione della guerra.
 Landtag. — Discutendosi la proposta di Minningerade tendente ad aumentare i dazi agricoli, il ministro Lucius dichiara che in presenza delle cattive condizioni degli agricoltori il Governo è disposto se il Consiglio federale del Reichstag lo consente ad elevare i diritti conformemente ai bisogni, ma non crede necessario di aumentare i diritti sul bestiame l'importazione essendo insignificante, l'esportazione va invece aumentando.
 Minningerade ritira la sua proposta.

Parigi, 5. — La Commissione del bilancio dopo lunga discussione, approvò con voti 25 contro 7, l'astensione sulla proposta di Pelletan invitante il Governo a presentare nuove proposte di economia, la Commissione credendo insufficienti quelle presentate. — La Commissione si aggiornò a sabato.

Il bill contro l'Irlanda
 Londra, 4. — Camera dei Comuni. — La discussione del bill di coercizione irlandese continuò per tutta la seduta; la Camera dipoi si aggiornò.
 Gladstone dichiarò che se l'emendamento Clarke è approvato, egli porrà un emendamento per nominare un Comitato d'inchiesta sulle accuse del **Times** pelle menzogne contro Dillon.

Nell'Oriente Europeo
 Madrid, 5. — Il Governo è deciso di inviare l'incrociatore **Castilla** a Canea.
 Sofia, 5. — Le notizie dei giornali russi che dei contadini abbiano assediato Tirnova è smentita ufficialmente. Voci simili sono sparse dai nemici della Bulgaria.

Bucarest, 5. — Da Rustchouk telegrafasi che non vi fu alcuna interruzione, né insurrezione a Tirnova.
 Mosca, 5. — Dopo numerose contraddizioni, si può affermare che fu oggi deciso il ritiro prossimo di Giers. — Schouvaloff, ambasciatore a Berlino, lo rimpiazzerà probabilmente.

Nell'Afganistan
 Pietroburgo, 4. — La Commissione anglo russa per la delimitazione delle frontiere afgane tenne oggi una prima seduta.
 Mosca, 5. — I processi verbali della Commissione anglo-russa per la frontiera afgana sono tenuti segreti; si constata però l'attitudine conciliante dei delegati inglesi.

Pietroburgo, 5. — La Commissione anglo russa per la delimitazione della frontiera afgana è composta di Lircowicoff, Kuhlberg, Lessav russi, e di Guidewy, Lessav, e Barrow inglesi; essa non prese ieri alcuna deliberazione e si aggiornò a martedì.
 Si crede che la commissione si scioglierà dopo questa seconda seduta.

Londra, 5. — Il **Times** dice che se l'opera della Commissione anglo-russa fallisse, il Commissario inglese Ridgeway verrebbe a Londra per domandare nuove istruzioni.

F. ZON, Direttore.
 STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

PROVARE LA CONSERVA DI POMIDORO

DEL PREMIATO Stabilimento a Vapore R. Zanella di Verona e la si preferirà a qualunque altra qualità.
 In Padova si vende nella Drogheria Dal Medico Benedetto Via Boccalerio, Piazza Frutti.



DEL PREMIATO Stabilimento a Vapore R. Zanella di Verona e la si preferirà a qualunque altra qualità.
 In Padova si vende nella Drogheria Dal Medico Benedetto Via Boccalerio, Piazza Frutti.

RHUM IGIENICO AL CAFFÈ
 PREPARATO DAL FARMACISTA E. Sertorio - PADOVA.
 Questo eccellente Liquore ottenuto dopo lunghe distillazioni è perfettamente igienico tonico digestivo. Ha proprietà eccitanti ed è di costo assai inferiore al vecchio Cognac: si raccomanda alle persone che devono intraprendere lunghi viaggi, od esporsi a vicissitudini atmosferiche. Unito a poco zucchero in mazzo bicchier d'acqua dà una bibita aromatica, dissotante, di grato sapore, ottima nei giorni di gran calore ed indispensabile a chi attraversa o soggiorna in località paludose o miasmatiche. Pel suo sapore di Caffè può quindi esser preso anche dopo il pranzo, surrogando la tazza di Caffè od altri Liquori ed essendo anche più economico, inoltre può esser bevuto anche dopo cena perchè facilita la digestione, non irrita il sistema nervoso e perciò non produce sonnolenza.

Le PILLOLE SVIZZERE
 del farmacista Brandt, conosciute in tutto il mondo, superano tutti i rimedi adoperati nelle malattie di **Stomaco, Fegato, Intestini, Mal di Capo, Congestioni e Emorroidi**. La scatola L. 1.25. Deposito generale in Firenze, Farmacia Janssen e nelle primarie farmacie. Sono soltanto genuine le scatole colla firma E. Brandt.

SOCIETÀ DELLE GUIDOVIE CENTRALI VENETE
 ANONIMA, SEDE IN PADOVA
 Capitale L. 1,600,000 tutto versato

AVVISO di convocazione d'Assemblea ordinaria

A termini dell'Art. 10 dello Statuto Sociale sono convocati i Signori Azionisti in Assemblea generale ordinaria per **Giovedì, 19 Maggio**, alle ore 1 pom., presso la residenza della Società Veneta per Imprese e Costruzioni Pubbliche, nella Sala per le Assemblee per deliberare sul seguente

- Ordine del Giorno**
1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
 2. Relazione dei Sindaci;
 3. Approvazione del Bilancio;
 4. Nomina degli Amministratori;
 5. Nomina di tre Sindaci e dei due Supplenti.

Pel caso di riunione in seconda convocazione, essa avrà luogo il giorno 26 dello stesso mese, all'eguale ora, in relazione al disposto dall'art. 12 dello Statuto sociale.

Il deposito delle azioni per avere diritto d'intervenire alla assemblea dovrà farsi, giusta il disposto dall'articolo 8 dello Statuto sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito nell'assemblea, e cioè a tutto il giorno 14 maggio, nelle ore d'Ufficio, in

PADOVA presso la Società Veneta per Imprese e Costruzioni Pubbliche;
 Id. » la Banca in Accomandita G. Romiati e Comp.;
 Id. » la Sede della Società, in Via Porciglia N. 3131.
 La Presidenza

G. CUZZERI e C.
 PADOVA
 (Vedi avviso 4.ª pag.)

C. D. PAVAN
 CHIRURGO - DENTISTA
 PIAZZA FORZATÈ N 1442
 TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica, per denti e dentiere in oro ed altra composizione.

SERVIZIO TELEFONICO
PREMIATA FABBRICA
Cappelli
 Borgo Codalunga N. 4759

GIUSEPPE INDRÌ
 Oltre alle spedizioni all'ingrosso vendita anche al minuto di

Cappelli a cilindro
 di seta, di feltro bassi sul fusto di tela, detti di tutto feltro flosci, neri e chiari.

GIBUS PER SOCIETÀ
Cappellini pei Fanciulli
Cappelli per Sacerdoti
 BERRETE DI SETA, ecc.

Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a **prezzi fissi di fabbrica** quindi con **rilevantissimo risparmio** per l'acquirente.

D'affittarsi
 ANCHE SUBITO Bottega con Ammezzato e Cantina sita in Piazza delle Erbe sotto il Portico delle Debite N. 78. Rivolgersi da Polacco alla Palanca.

SOCIETÀ' IN ACCOMANDITA
VASON-CANEVA e Comp.
 PADOVA - VIA GALLO, 463 - PADOVA

Corrispondente della Banca Nazionale Toscana
 (Esto Mouselico Pieve di Sacco)
 PEI DISTRETTI

CAPITALE VERSATO L. 120,000.00

La Società tutti i giorni feriali dalle ore 10 ant. alle 3 pom.:
RICEVE denaro in Conto Corr. libero, con diritto di prelevare a vista fino a 1000 lire, al 3 1/2 0/10 — al 3 3/4 0/10 netto da tasse, vincolando le somme a 3 mesi.
 Il libretto dei Conti Correnti è provveduto gratuitamente.
IRILASCIA — Buoni fruttiferi nominativi all'interesse netto da tasse, del 4 0/10 con scadenza fissa a 6 mesi — 4 1/2 0/10 a 9 mesi — 4 1/2 0/10 a 12 mesi.
 Il Bollo Governativo sta a carico della Società.
SCONTA — Cambiali a due firme fino alla scadenza di 6 mesi.
ACCORDA — Anticipazioni verso deposito di Carte Pubbliche di APRE — Conti Correnti — facile realizzo.
ACCETTA — Cambiali per l'incasso sopra qualunque Piazza Baccabile.
RICEVE — Valori in semplice custodia.
ASSUME — Amministrazioni private.
IRILASCIA — Assegni sulle piazze di Cittadella, Campansampiero, Concello, Dolo, Esto, Mouselico, Montagnana, Pieve di Sacco.
 I Gerenti
VASON CARLO — CANEVA FERRUCCIO

Anno Scolastico 1887-1888

COLLEGIO CONVITTO DA VENEZIA

ASOLO (TREVISO)

Retta di L. 325 pagabili anche in rate mensili

L'educazione in ogni sua manifestazione è oggetto di cure speciali. I Convittori possono a richiesta dei genitori frequentare le scuole pubbliche oppure un corso privato.

Il locale ampio ed adatto è in posizione amenissima. Il trattamento è scelto.

INDIRIZZO

Da Venezia Alessandro — ASOLO

Ricompensa di 16.600 fr.

Parecchie Medaglie d'Oro, ecc.

QUINA-LAROCHE

ELISIRE VINOSO

La Quina-Laroche non è una preparazione banale, ma bensì il risultato di studi e di lavori profondi, che valsero al suo inventore la più alta ricompensa. È un preservativo ed un curativo delle *Febbri intermittenti, terzane, perniciose*, ecc.

Il segreto di superiorità della Quina-Laroche è stato oltremodo constatato negli Ospitali dai più illustri medici, per aver facilitata la cura delle *Affezioni di Stomaco, di Inappetenza*, e di tutte le *Febbri tenaci*, ecc.

La Quina-Laroche **FERRUGINOSA** è specialmente raccomandata nella *Clorosi, Formazione difficile, Anemia, Gastralgia, Languidezza, conseguenze di parto, epissalezza*, ecc.

Paris, 22, rue Drouot, ed in tutte le Farmacie in Italia.

Numerosi Attestati delle primarie Autorità Mediche. Medaglie di diverse Esposizioni.

PREPARATI D'ANATERINA

del Dott. J. G. POPP, I. R. Dentista di Corte in Vienna

Patentati dall'Austria, dall'Inghilterra e dall'America e raccomandati da tutte le celebrità mediche

ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA calma il dolor di denti, guarisce le gengive malate, mantiene e pulisce i denti, toglie l'alto cattivo, aiuta la dentizione nei bimbi, è indispensabile nell'uso delle acque minerali. Prezzo L. 1.35 - 2.50 - 3.50

POLVERE DENTIFRICIA usata coll'Acqua Anaterina, mantiene i denti sani e li rende straordinariamente bianchi. Prezzo L. 1.30

PASTA ANATERINA, DENTIFRICIA in vasi. Finissima pasta per denti, rinfresca la bocca. Prezzo. L. 3

PASTA DENTIFRICIA AROMATICA qualità sopralina, rende i denti splendidamente bianchi. Prezzo C. 35

PIOMBATURA PEI DENTI Mezzo sicuro per piombare da soli i denti cavi. Prezzo L. 2.50

IL SAPONE DI ERBE MEDICO-AROMATICO è realmente il rimedio sovrano per tutte le malattie della pelle; rende alla stessa una flessibilità ed una bianchezza meravigliosa. Prezzo Cent. 80 al pezzo.

DEPOSITO GENERALE PER L'ITALIA: presso A. MANZONI e C. Milano, Via della Sala, 16 — Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, Palazzo Municipale.

In PADOVA presso Pianeri Mauro, L. Cornelio e Merati.

PILLOLE di BLANCARD
 IODURO DI FERRO INALTERABILE
 NEW-YORK Approvato dall'Accademia di Medicina di Parigi.
 PARIS Adattato dal Farmacologo ufficiale francese.
 Autorizzate dal Consiglio medico di Pietroburgo.
 1853 1855

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole convengono specialmente nelle malattie così molteplici che sono la conseguenza del germe serofoloso (tumori, ingorghi, umori freddi, ecc.), malattie contro le quali i semplici ferruginosi sono inefficaci; nella *Clorosi (colori pallidi)*, *Leucorrea (Auri bianchi)*, *Amenorrea (Mestruazione nulla o difficile)*, *Tisi, Stitichezza cronica*, ecc. Infine esse offrono ai medici un agente terapeutico del più energico per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — L'ioduro di ferro impuro o alterato è un medicamento infedele, irritante. Come prova di purezza e autenticità delle vere Pillole di Blancard, esigete il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato e il bollo dell'Union des Fabricants.

Farmacista a Parigi, rue Bonaparte, 40
 DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

CARTA RIGOLLOT
 Senape in fogli per Senapismi
 ADOTTATA IN TUTTI GLI OSPITALI ED IN VENDITA NELL'UNIVERSO INTERO
 Indispensabile nelle Famiglie ed ai Viaggiatori.

Non ammettere come genuina
CARTA RIGOLLOT
 che i soli fogli che trasversalmente hanno inscrito questa Segnatura in rosso.

Si vende in tutte le Farmacie.

DEPOSITO GENERALE
 24, Avenue Victoria
 PARIGI

PADOVA - G. CUZZERI E C. - PADOVA
 DITTA FONDATA NEL 1875

ha trasportato il suo Esercizio dalla Piazza delle Erbe N. 362 alla Via Santa Giuliana N. 1027 rimpetto al Magazzino Ferramenta Morassutti, riducendolo a Galleria con libero accesso ad uso delle grandi città.

In Essa e nei Magazzini retrostanti oltre agli articoli di lusso per regali ed occasioni, ha vi copiosissimo assortimento di oggetti ordinari, mezzo fini e fini, a prezzi eccezionali da non temere concorrenza, in Lastre, Cristalli da vetrine, Vetri rigati, Tegole per lanterne, Lastre smerigliate, colorate, mussoline, decorate; nonché Mastice (stucco), Piombo in verga e Diamanti.

Vetrami e Cristalli, Specchi di tutte le dimensioni, Aste e Cornici dorate, Porcellane, Maioliche, Terraglie, Tappezzerie di carta e bordi, Trasparenti con relative macchinette, Lampade da tavolo e da appendere con tutti i relativi accessori, Latta verniciata, Ottone, Packfond, Alpaca, Posaterie ed oggetti affini, Articoli per Bazar, Filtri per acqua, Ghiacciaie per vivande e vini, Sifoni da Seltz, Bottiglie nere in tutte le forme e dimensioni, Botticelle per vini e liquori, Turaccioli sughero, ecc. ecc.

Rappresentanze esclusive e Depositi di fabbriche Nazionali ed Estere. Ai Grossisti, ai Rivenditori, agli Esercenti Caffettieri, Osti, Trattori, Albergatori, agli Istituti pubblici e privati, ai Farmacisti, Droghieri, Fotografi, ecc. saranno praticati prezzi e condizioni speciali con pronta esecuzione delle Commissioni dai Magazzini per l'ingrosso situati nelle vie Rodella e Caneve N. 362 A B.

Ricercasi un abile Magazziniere ed un buon Agente pratici degli articoli, offerenti buone referenze o solide garanzie.



Chi va alla caccia?
 Chi ha un giardino grande?
 Chi ha una corte grande?
 Chi ha una abitazione grande?
 Colui deve far venire subito la descrizione stampata in lingua italiana della mia carabina da caccia senza scoppio. Prezzo 30 Marchi eguale lire 37,50. — Questa descrizione ed istruzione esatta della mia carabina, la spedisco gratis e franco in casa per tutta l'Italia. Colla carabina senza scoppio si ha anche alla distanza di 400 passi un tiro orizzontale per la selvaggina!

HIPPOLIT MEHLES, Berlin W. FABBRICA d'armi
 159, Friedrichstrasse, 159.



HAIRS' RESTORER
 Ristoratore dei Capelli NAZIONALE

preparato del chimico farmacista A. Grassi
 Serve mirabilmente a ridonare ai capelli bianchi il primitivo colore, non è una tinta, non unge, non loda, non macchia la pelle o la biancheria; non fa bisogno di lavare o disgrassare i capelli né prima né dopo la sua applicazione, ed è perfettamente innocuo.

Agisce direttamente sui bulbi dei capelli, come riparatore riproducendo artificialmente quella parte di materia colorante che cessa di formarsi nella loro organica costituzione per malattia, per età avanzata e per altre cause eccezionali; ridonando ai medesimi il loro colore primitivo, nero, castagno, biondo, ecc., impedisce la caduta, promuove la crescita e la forza e dona ai capelli il lucido e la morbidezza della gioventù.

Distrukge inoltre le pellicole e guarisce le malattie cutanee della testa senza recare incomodo e merita di essere preferito ad ogni altro preparato che trovasi in commercio, tanto per la sua efficacia, come per i vantaggi che presenta nella sua applicazione e per la economia della spesa, prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

Cosmetico Chimico Sovrano

Ridona alla barba e ai mustacchi bianchi il primitivo colore, biondo, castagno e nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo gradevole, innocuo alla salute. Dura circa 6 mesi. Costa L. 5.

VERA ACQUA CELESTE AFRICANA per tingere istantaneamente e perfettamente in nero la barba ed i capelli, prezzo L. 4. — Si vendono in Brescia dal preparatore A. GRASSI, trovansi in deposito nelle principali Agenzie, Farmacie e Profumerie del Regno. Si spediscono per tutta Italia franchi di porto con aumento di Cent. 50.

Deposito in Padova: A. Bedon parrucch. prof. Via S. Lorenzo 1090 — I. Faggiari parrucch. prof. Piazza Cavour — Sebastiani Tevarotto parrucch. prof. Piazza Unità d'Italia — Bulgarelli Napoleone parrucch. prof. dietro l'Università.

LO SCIROPPO PAGLIANO
 DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di *Alberto Pagliano fu Giuseppe*, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederne parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano

Viglietti da Visita a L. 1.50 al centinaio

FERRO PAGLIARI

DEL CHIMICO FARMACISTA PROF. GIOV. PAGLIARI

Premiato con 11 Medaglie

Guarisce l'Anemia, la Clorosi e le malattie dello stomaco; fortifica, rigenera e depura la massa del sangue.

Quantunque pel grande successo ottenuto, questo preparato chimico, d'uso ormai mondiale, non abbia d'uopo di clamorosa pubblicità, nondimeno ci piace riportare il giudizio emesso dalla *Clinica Medica di Firenze*, colla Memoria del D. Luigi Vanni, Aiuto Professore nella Clinica stessa:

Il Ferro Pagliari è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza. Tutte le forme delle oligemie curabili (anemia) guariscono prontamente sotto l'uso di esso.

I disturbi gastrici e intestinali non formano controindicazione al medesimo, avvantaggiandosi anzi rapidamente mercè l'acido cloridrico che fa parte del preparato.

Il Ferro Pagliari riesce tollerato anche quando non lo furono altri preparati e non produce mai stitichezza.

Nessuna età è controindicazione alla sua amministrazione dopo lo slattamento.

Chiunque desiderasse una copia della suddetta memoria, che riferisce di tutti i casi ne quali venne sperimentato e riporta tutti gli altri giudizi, può averla gratis, facendone domanda anche con semplice biglietto da visita al Deposito Generale Pagliari e C., Firenze, Piazza S. Firenze.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

esigendo sempre sull'involucro la firma G. Pagliari.

Bottiglia grande (per una cura completa) L. 3.00 Bottiglie piccole, L. 1.00.

Vendita in PADOVA Farmacia Pianeri e Mauro.